

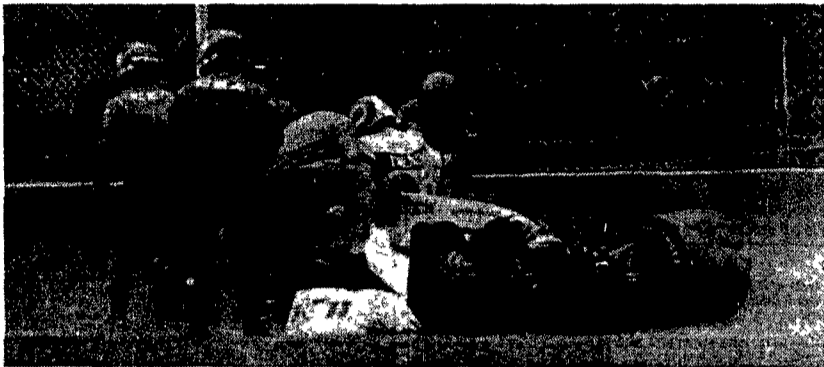
Table of race results for the Grand Prix of Imola, listing drivers like Senna, Prost, Berger, Patrese, Cheever, Mansell, Fabi, Alboreto, Johansson, and Warwick with their respective teams and finishing positions.

Auto. La Lotus del brasiliano parte a Imola in «pole position»

Senna e Mansell sono le lepri

La Benetton di Fabi davanti alle due Ferrari

Berger e Alboreto in posizione di attesa. Per la Ferrari il podio non sembra impresa impossibile



Lo spettacolare incidente a Piquet risolto per fortuna senza gravi conseguenze

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA Ayrton Senna, inanellando uno dei suoi imperiosi e impeccabili giri veloci, è riuscito a portare la sua Lotus, nota ormai come la vettura dalle «sospensioni attive» alla prima pole position stagionale. È una sorpresa. Meno sorprendente il secondo posto di Nigel Mansell con la sua Williams potentissima nel motore e affidabile sul versante aerodinamico, oggi cercherà di balzare subito in testa, accumulando un buon vantaggio da amministrare poi, con occhio attento ai consumi, che a Imola giocheranno un ruolo rilevante.

Dopo l'incidente a Piquet Goodyear sotto accusa I piloti: «Questi pneumatici sono di gomma»

WALTER QUAGNELI

IMOLA «I pneumatici sono troppo piccoli - protesta il responsabile tecnico della scuderia inglese Patrick Head - nel 1980 e nel 81 avevamo gomme più grandi, con motori dalle potenze notevolmente inferiori. Oggi con propulsori esasperati con potenze praticamente raddoppiate la dimensione delle gomme è stata invece incredibilmente ridotta». Dopo lo spettacolare incidente capitato a Nelson

di San Manno ha un po' ribaltato le indicazioni venute da Rio de Janeiro e dalla settimana di test libere. La McLaren di Alain Prost che sembrava inappuntabile sia nel motore che nel telaio che nell'aerodinamica ha accusato qualche problema alle turbine. E il campione del mondo ha centrato il terzo tempo negli ultimi minuti della sessione decisiva di prove. Ma non è parso eccessivamente preoccupato. «Non è penalizzante partire in seconda fila - ha detto il campione del mondo - posso comunque vincere».

L'ingolfata collina del motore

Tra i pendolari del turbo e i sopravvissuti all'autodromo di Imola. Ma c'è chi resta anche di notte sulle colline del «Dino Ferrari» per non perdere la postazione strategica. La famiglia non si divide dalla bandiera della Ferrari. «Costa troppo» e come souvenir possono bastare i cappellini per i pupi. Chi ha detto che la Formula 1 è in crisi? Nella bagarre tra gli sponsor, i giapponesi si buttano a pesce.

DAL NOSTRO INVIATO

MARCO MAZZANTI

IMOLA «Scusi quanto costa la bandiera della Ferrari? La famiglia, giunta da Bagnocavallo su una R100 parcheggiata a quattro chilometri dalla pista è alla ricerca di cimeli e souvenir con impeto il marchio del mitico Cavallino «Venticinquemila lire», risponde dall'interno del locale travestito da boutique targata Modena la signora indaffarata a piegare camiciole rosse con immancabile ed

rosso il fornaio del bazar della Formula 1. Bancarelle da fiera paesana camper tenute prese d'assalto dai eserciti dei pendolari del Turbo. Al centro simbolo del manomito tra bolide e tradizione romagnola un camion ristoro con prosciutti e mortadelle appese come trofei. Una scena al neon promette la vera padina e sulle piastre roventi la salcecchia viene arrostita a metri. È il piatto nazionale del Gran Premio di San Marino tremila lire, specifica un cartello, più cinquecento per eventuale «aggiunta di verdure». Unica concessione al diavolo del fast food una «depan dance» dove si sfornano con un tocco di esterofilia «pommes frites». A Montecatone gara di fine maggio sulla Costa Azzurra del circo di Bernie Ecclestone trionfa la moda dei padocchi tra i Tir colorati come degli acquarello i meccanici ed i tecnici lavorano tra

una sessione di prove e l'altra. Chi ha detto che la F1 è in crisi? Certo l'ambiente stritolato dai costi esorbitanti dominato da una potente e corporativa lobby ingabbiato da regolamenti ipocriti e demenziali ha rischiato di ascoltare le note del Requiem dopo il successo degli ultimi anni. A Imola però nessuna ombra rischia di smuovere o imballare come il clima del luccicante primo GP europeo. Gli sponsor sgonfiano per avere un nome sulle fiancate delle auto, case prestigiose come la Ford sono impegnate a garantire il proprio motore turbo come nel caso della Benetton il colosso di Detroit dopo un impegno marginale in tende essere a fianco dello sponsor italiano famoso per le maglie e per la sua carta di credito. È la strada della casa di abbigliamento veneta dove una vera holding e ora battuta da concorrenti. È la

Romaratoha Bordin batte anche il pavè

ROMA «L'ho guardato in faccia e ho capito che era fatto. Dovevo solo spingere un po' e sarei stato a posto. Era il 41° chilometro di Romaratoha. Gelindo Bordin 28 anni e il brasiliano Diamantino Silveira 23 erano in vetta alla corsa. ognuno coi suoi problemi ed entrambi con la voglia di vincere».

Vinco il campione d'Europa che dopo essere uscito da una crisi muscolare nel mezzo della corsa (le gambe mi pesavano e soffrivano più del previsto) ha ritrovato nel finale l'azione redditizia e la falca irrisistibile. È il brasiliano «è forte» dirà Gelindo «ma corre in modo sciaguratamente dispendioso continua a voltarsi e a guardare l'orologio come se avesse corso qualche appuntamento» ha dovuto arrendersi.



Gelindo Bordin ha trionfato anche a Roma

Equitazione Polemiche contro dt francese

ROMA L'equitazione italiana e in rivolta. Gli scarsi risultati ottenuti a piazza di Siena hanno dato il via ad una sorta di «cabaret de doléance» o appello come i firmatari l'hanno chiamato da parte di dodici grandi personaggi dell'equitazione italiana. I primi firmatari sono Giulio Serrenti, Graziano Mancinelli, Vittorio Orlandi, Piero e Raimondo D'Inzeo. «Siamo diventati succhi e imitatori dicono i volti con evidente riferimento all'attuale direttore tecnico della squadra italiana il francese Marcel Rozier - privi del ben minimo senso critico di ogni nuova teoria più o meno improvvisata proposta dal primo saltatore provenzale dall'esperto Pressapochismo disordine cavalieri imprevisti. Sono queste le accuse più ricorrenti ripetute anche nel corso di una improvvisata conferenza stampa».

REGIONE EMILIA-ROMAGNA AVVISO DI CONCORSI. La Regione Emilia Romagna ha indetto i sottelenchi concorsi pubblici per titoli ed esami per la copertura di n. 3 posti nella qualifica dirigenziale F.P. II del ruolo regionale. Titoli di ammissione: Laurea in Lettere o Filosofia o Pedagogia o Psicologia e anni 3 di esperienza professionale con funzioni direttive nel settore riferito al posto da ricoprire.

PRENOTATE IL 13° E CONCLUSIVO VOLUME DELLA Storia universale dell'Accademia delle Scienze dell'URSS. Con sole L. 85.000 (anziché L. 100.000) riceverete il XIII volume e le 13 nuove sovrappaccate di Autore, in OMAGGIO. L'offerta è valida fino al 30 APRILE 1987.

Announcements for various associations and individuals, including VITTORIA CESARÒ (SIFFI), FERDINANDO MAUTINO, UGO GERMANI, GAETANO ZIGON, LINO FIORINI, LAURA WEISS, MARIO JANSETECH, ARRIGO ROMAN, GUIDO CUMERO, EDOARDO TULIPANO, CHIARA BARTALETTI, and RINGRAZIAMENTO.

Announcements for various associations and individuals, including GUIDO DAINESE, LINA GABBARI MOTTINI, PINO ZERIAL, ARMANDO MENGARDO, ALBINO VERONESE, VINCENZO IEREB, PIERINA BETTÈ, FERDINANDO MAUTINO, SALVATORE NOBILI, ARRIGO ROMAN, FULVIO REBEK, ANNETTA FENOGLIO, and LOTTO DEL 2 MAGGIO 1987.